# Guida facile a Google AdWords

Parte I





#### Contenuti

- Introduzione al marketing online
- Come funzionano gli annunci Google
- Come viene calcolato il punteggio di qualità degli annunci
- Glossario base del marketing online
- Avviare la prima campagna con Google AdWords
- Creazione di una campagna per la rete di ricerca Google
- Le estensioni annuncio
- Come creare gli annunci di testo per la rete di ricerca
- Creazione di una campagna per la rete Display
- Creare annunci illustrati con l'editor di Google Adwords

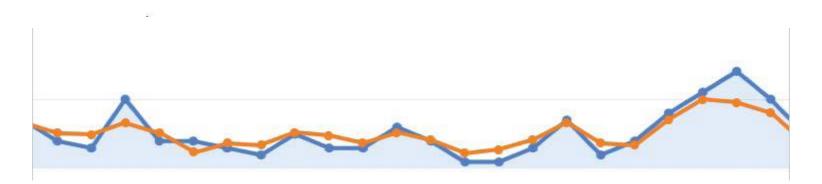




Ranking dell'annuncio = offerta CPC massimo \* punteggio di qualità

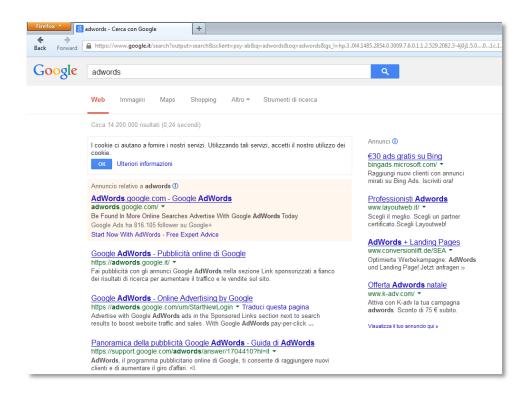
Cerca con Google

Mi sento fortunato



# Introduzione al marketing online

Ormai è diventato impossibile farne a meno. Per molte piccole e medie aziende l'utilizzo degli strumenti online per l'acquisizione di nuovi clienti è diventato un *must*. Da qualche tempo a questa parte il luogo per eccellenza del passaparola non è più il parrucchiere, ma Internet.



Sapere cosa sia (e come funzioni)
l'Online Marketing è quindi di vitale
importanza per chiunque abbia
un'attività, piccola o grande che sia. La
chiave d'accesso a questo settore si
chiama "Google". Il 90% degli utenti
della Rete, infatti, utilizza Google come
motore di ricerca: le imprese devono
quindi guardare a Google come a un
nuovo strumento di lavoro che, se
utilizzato a dovere, non tarderà a
mostrare i suoi frutti.



Per rimediare alla mancanza di conoscenze specifiche in questo settore, che spaventano i più, abbiamo elaborato questa utile guida all'elaborazione dei cosiddetti "annunci di Google AdWords", grazie alla quale chiunque potrà comprendere i concetti di base dell'Online Marketing e imparare facilmente ad avviare una pubblicità online mirata con Google AdWords.

# Come funzionano gli annunci Google?

Gli annunci AdWords sono annunci a pagamento che vengono mostrati da Google nei risultati di ricerca. Questi annunci offrono alle piccole e medie imprese una dimensione assolutamente nuova della pubblicità: in questo campo infatti non ci sono budget minimi, le spese restano sempre sotto controllo e una statistica mostra sempre una panoramica dei risultati esatti ottenuti dai singoli annunci.

Per raggiungere i risultati sperati ci si deve però saper districare nella giungla di impostazioni che presenta l'interfaccia di Google AdWords e sapere esattamente gli effetti di ciascuna impostazione sui singoli annunci in internet. Ad esempio, la pubblicità per un servizio di consegna di pizze a domicilio dovrebbe apparire la sera piuttosto che nelle prime ore della mattina, in cui è improbabile invogliare qualcuno a ordinare una pizza.

Per prima cosa è importante capire come funziona il sistema di Google AdWords e perché è così importante per la tua attività.



Il sistema che sta dietro Google AdWords è basato sul principio della **vendita all'asta**. In un primo momento l'utente (o inserzionista) può decidere il valore della propria pubblicità, ovvero quanto è disposto a pagare, ad esempio, per un clic su un annuncio pubblicitario. L'inserzionista può inoltre stabilire per ciascun annuncio un prezzo massimo, che dovrà poi essere pagato per ogni singola interazione (clic sulla superficie della pubblicità o sul link), e che viene definito come **CPC** (costo per clic) massimo.

Per gestire con precisione quali annunci dovranno apparire in concomitanza con determinate chiavi di ricerca, vengono stabilite le cosiddette *keyword* (o chiavi di ricerca, appunto). Una keyword è una parola o una combinazione di parole, che è strettamente correlata con il tuo servizio. Cosa cercano le persone alle quali vuoi far vedere la tua pubblicità? Quali parole inseriranno nel campo di ricerca di Google per trovare quello che stanno cercando? Poniamo che hai un negozio di scarpe online, e che vuoi pubblicizzare in particolare delle scarpe rosse, perché al momento vanno di moda. La combinazione di parole "scarpe rosse" avrà presumibilmente un'alta percentuale di successo. Una persona che sta cercando delle scarpe rosse e che visualizza il tuo annuncio potrebbe decidere di acquistare nel tuo negozio online. Hai già trovato la prima keyword.

Il potenziale cliente che si avventura in Rete alla ricerca di scarpe rosse e inserisce nel campo di ricerca Google questa combinazione di parole, è con ogni probabilità interessato alla tua offerta e verrà condotto da Google AdWords al tuo sito web.



Fai la tua migliore offerta per la keyword "scarpe rosse" (indica cioè quello che saresti disposto a pagare per ogni clic ottenuto grazie a questa keyword). Google confronterà poi tutte le offerte presenti per questa keyword – anche i tuoi concorrenti sono interessati a pubblicizzare le loro scarpe rosse con Google – e assegnerà il primo posto nei risultati di ricerca al miglior offerente. In altre parole, lo spazio in cui appare l'annuncio viene letteralmente messo all'asta.

Questo implica che bisognerà fare un'offerta più alta per le keyword più importanti, ovvero per le combinazioni di parole strettamente relazionate al tuo prodotto o servizio e in cui c'è una concorrenza più alta.

Chiaramente ogni inserzionista cercherà di posizionarsi tra i primi spazi pubblicitari, e di apparire possibilmente nella prima pagina dei risultati di ricerca.

Quando un utente inserisce una keyword in Google, il motore di ricerca restituisce migliaia (se non milioni) di risultati, ma ogni pagina ha un numero prestabilito di spazi pubblicitari a disposizione.

Se l'offerta dell'inserzionista per una determinata keyword è troppo bassa, può succedere che l'annuncio venga mostrato soltanto nella seconda pagina dei risultati di ricerca.

Ma è stato già dimostrato in numerosi studi che la maggior parte degli utenti non va oltre la prima pagina!



Un altro fattore che influenza il posizionamento è il cosiddetto **punteggio di qualità** (o quality score), che per Google stabilisce il **grado di pertinenza** del tuo annuncio per l'utente che effettua la ricerca in internet. Quando il punteggio di qualità di un sito web è migliore rispetto a quello di un altro sito, l'annuncio che viene "scelto" per apparire tra i primi risultati sarà quello del sito con il miglior punteggio di qualità. (In una scala che va da 1 a 10, dove 10 è il massimo) Il **ranking dell'annuncio**, ovvero la formula che determina la posizione del tuo annuncio rispetto a quello dei tuoi concorrenti, viene calcolato come descritto in questo esempio:

- L'inserzionista A offre 1 euro per 1 clic.
- L'inserzionista B offre 2 euro per 1 clic.
- L'inserzionista C offre 3 euro per 1 clic.
- L'inserzionista A ha un punteggio di qualità di 5 (annunci descrittivi)
- L'inserzionista B ha un punteggio di qualità di 2 (annunci specifici)
- L'inserzionista C ha un punteggio di qualità di 1 (annunci generici)

Per determinare il ranking dell'annuncio, Google moltiplica l'offerta di CPC massimo di un inserzionista per il suo punteggio di qualità:

# Ranking dell'annuncio = offerta CPC massimo \* punteggio di qualità

(Recentemente Google ha inserito un terzo fattore determinante in questo calcolo, di cui abbiamo trattato in maniera approfondita in questo post del nostro blog: <a href="http://www.segretaria24.it/blog/come-google-valuta-la-tua-pubblicita-online-il-ranking-dellannuncio">http://www.segretaria24.it/blog/come-google-valuta-la-tua-pubblicita-online-il-ranking-dellannuncio</a>).



Nel nostro esempio l'inserzionista A raggiunge un **ranking dell'annuncio** di 5 (1 euro offerto per clic \* 5 punti di qualità), l'inserzionista B di 4 (2 euro offerti per clic \* 2 punti di qualità) e l'inserzionista C di 3 (3 euro offerti per clic \* 1 punto di qualità).

Anche se l'inserzionista A offre un terzo dell'inserzionista C, il suo annuncio apparirà più spesso e avrà più "impressioni" in quanto il suo punteggio di qualità è più elevato. Se l'inserzionista C desidera abbassare il proprio CPC in futuro, dovrebbe migliorare il proprio punteggio di qualità, per raggiungere se non altro la stessa posizione dell'inserzionista A tra gli annunci.

# Come viene calcolato il punteggio di qualità degli annunci

Il punteggio di qualità viene calcolato da Google in base alle keyword di un sito web, alla pertinenza dei relativi annunci rispetto alla Landing Page, e in base al **CTR** (*click trough rate*, ovvero quanto spesso viene cliccato un determinate annuncio).

Ci sono molti fattori da tenere presenti quando si elaborano gli annunci Google e ci sono altrettante impostazioni e funzionalità che possono aiutarti a renderli più precisi e mirati al tuo target di riferimento. In questa guida imparerai passo dopo passo a configurare il tuo account di Google AdWords, e a selezionare le impostazioni a seconda delle tue esigenze, e a posizionare al meglio i tuoi annunci.



#### GLOSSARIO BASE DEL MARKETING ONLINE

**URL (Uniform Resource Locator)**: letteralmente Localizzatore Unico di Risorsa, è una sequenza di caratteri che identifica in maniera univoca una determinata risorsa in Internet, che può essere un'immagine, un video o un documento in HTML. La URL è composta dal dominio e da informazioni relative alla posizione del documento sul server. Ad esempio: <a href="http://it.wikipedia.org">http://it.wikipedia.org</a>

**Impressione:** Attivazione di un banner o di un annuncio su una pagina dei risultati di ricerca Google o su un sito della rete Google in seguito a una ricerca da parte dell'utente. Si parla di impressione ogni volta che un annuncio pubblicitario diventa visibile per l'utente.

**Tasso di conversione** (**CR** da *conversion rate*): descrive il rapporto tra il numero di visite ad un sito e il numero di transazioni effettuate, come ad esempio acquisti, registrazioni, iscrizioni, download (Regola per determinare il CR=Transazioni/Visitatori). Il tasso di conversione che viene mostrato in AdWords (CPA, costo per acquisizione), si calcola così: CPA=conversioni/clic.

**CPC o costo per clic:** metodo di pagamento utilizzato nel marketing online, in cui si calcola un costo per ogni clic effettuato su una pubblicità. Nel caso del CPC l'inserzionista è tenuto a pagare ogni volta che l'utente clicca sulla pubblicità attivata, venendo inoltrato al sito dell'inserzionista.

CTR (click-through-rate) o percentuale di clic: indica il rapporto tra i clic su un banner o su un annuncio testuale e le impressioni dell'annuncio (la frequenza con cui l'annuncio viene attivato).

**Keyword (parola-chiave)**: Le keyword sono singole parole chiave o delle combinazioni di parole che vengono digitate dall'utente nel campo di ricerca Google. Questi termini di ricerca vengono inseriti dall'utente per trovare quello che sta cercando e ottenere determinate informazioni. Le singole parole chiave attivano gli annunci AdWords e devono quindi essere scelte con cura dall'inserzionista. Per far questo bisogna sempre mettersi nei panni dell'utente che sta cercando e chiedersi: quali parole sceglierei per cercare il mio prodotto su Internet?

**Campagna**: un insieme di annunci pubblicitari che dispone di un determinato budget e contiene diverse impostazioni geografiche, keyword e gruppi di annunci.

Gruppo di annunci: contiene una serie di annunci tra loro simili e parole chiave rilevanti che dovrebbero attivarli.



**Punteggio di qualità**: Il punteggio di qualità permette a Google di valutare la pertinenza di un determinato sito web in relazione alla ricerca dell'utente, e viene stabilito tramite un confronto tra i termini di ricerca usati dall'utente e i contenuti presenti sul sito web dell'inserzionista. Ad esempio, Google analizza la frequenza con cui la parola chiave scelta dall'utente è presente sulla pagina web collegata all'annuncio pubblicitario cliccato dall'utente.

Ranking dell'annuncio: è la posizione dell'annuncio nella sezione degli annunci Google. Gli annunci con il ranking più alto verranno pubblicati da Google nelle prime posizioni della pagina e otterranno una maggiore visibilità. Il ranking dell'annuncio viene calcolato in base al criterio della pertinenza: in che relazione si trovano le parole chiave usate dall'utente con il contenuto dell'annuncio, grado di specificità dell'annuncio (descrizione esaustiva dei prodotti), pertinenza delle parole chiave usate nell'annuncio con il sito web o la Landing Page, etc. In sostanza, la domanda che si fa Google per stabilire il ranking dell'annuncio è: con quale probabilità l'utente troverà quello che sta cercando se farà clic su questo annuncio?

Estensioni di chiamata: si tratta di funzionalità offerte da AdWords che permettono di aggiungere un numero di telefono ai propri annunci, invogliando così gli utenti a telefonare. Nei dispositivi mobili questa estensione viene definita Click-to-call, perché l'utente che visualizza l'annuncio sul proprio dispositivo può cliccare sul numero di telefono contenuto nell'annuncio e chiamare direttamente la tua attività. Le estensioni di chiamata inoltre permettono di ricevere dei report dettagliati sulle telefonate effettuate da chi ha letto il tuo annuncio. Il costo di un clic sul numero di telefono è solitamente identico al costo di un clic sull'annuncio stesso. Si può aggiungere solo ed esclusivamente un numero di telefono nazionale (relativo al paese target della campagna) che dovrà essere inserito secondo gli standard previsti dal paese di riferimento.

Tag di remarketing o RTag: affinché tu possa mostrare i tuoi annunci a tutti gli utenti presenti in una lista di remarketing, bisogna inserire il tag di remarketing (ovvero un breve snippet di codice) su tutte le pagine del proprio sito. Tutti i tag di remarketing vengono salvati da Google AdWords nella "libreria condivisa".

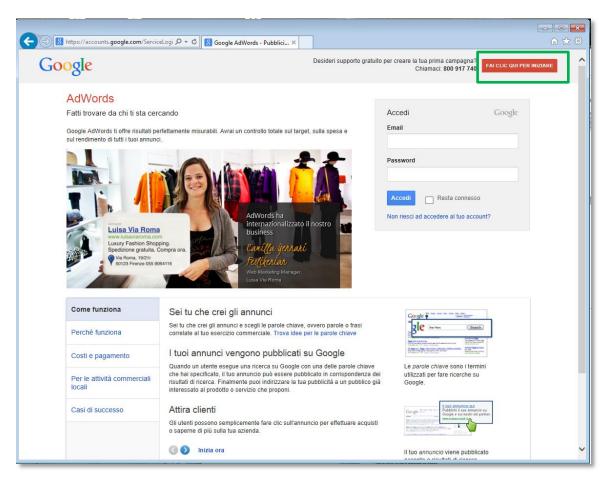
Landing Page: è una pagina web sulla quale "atterra" l'utente che clicca su un determinato annuncio pubblicitario. Rispetto alla homepage tradizionale una Landing Page presenta meno contenuti e una focalizzazione totale sulla CTA (call-to-action, ovvero invito all'azione). Inoltre è consigliabile associare a ciascuna campagna una Landing Page ottimizzata per un determinato target.

**Cookie**: un file di testo (inviato da un server a browser e poi rimandato indietro dal browser al server) in cui vengono memorizzate informazioni specifiche sul comportamento dell'utente in rete.



# Avviare la prima campagna con Google AdWords

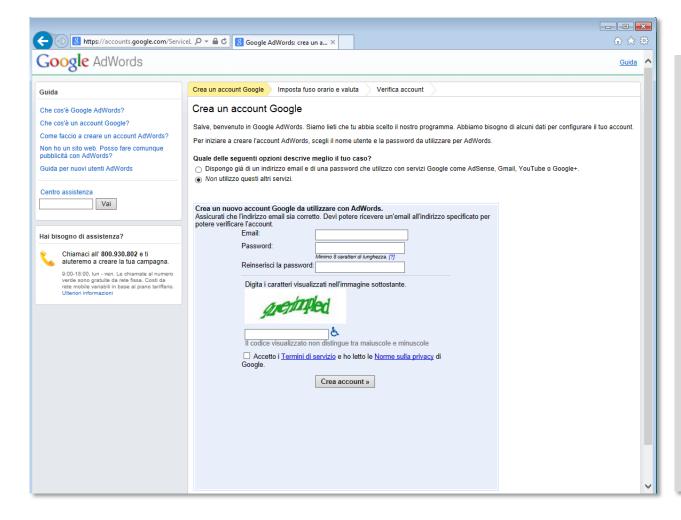
- 1. Per iniziare bisogna andare sul sito <a href="www.adwords.google.it">www.adwords.google.it</a>.
- Cliccando sul pulsante in alto a sinistra "fai clic qui per iniziare" si viene indirizzati all'interfaccia di Google AdWords per la gestione delle campagne.





Se sei già utente di uno dei servizi online di Google come Gmail, YouTube, Google+ o AdSense, puoi utilizzare gli stessi dati d'accesso anche per AdWords.

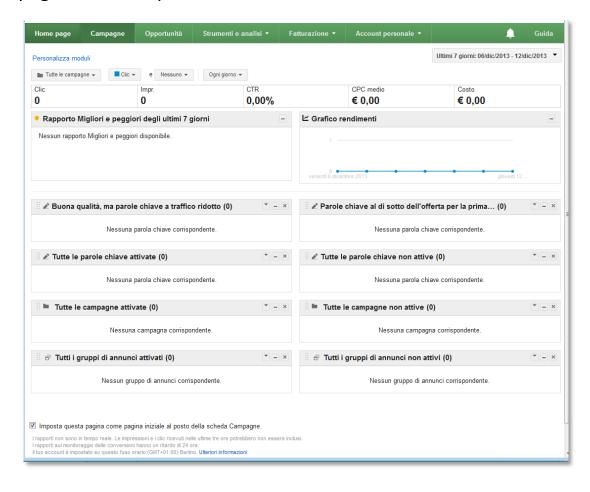
Se invece non utilizzi nessuno di questi servizi, dovrai creare un indirizzo e-mail appositamente per Google AdWords.



**Consiglio**: Anche se si dispone già di un account Google è comunque consigliabile creare un account separato per scopi commerciali da utilizzare esclusivamente con Google AdWords. Potrebbe infatti venirti richiesto di salvare dati sensibili come la carta di credito aziendale. Inoltre separando l'account personale da quello professionale si evita di ricevere notifiche relative AdWords nel proprio account privato, e in caso di un'eventuale conclusione del rapporto lavorativo con l'impresa non bisognerà apportare nessuna modifica sostanziale al proprio account. Chi è già utente Google e vuole creare un account separato, dovrà cliccare in successione "Dispongo già di un indirizzo e-mail e di una password..." e poi "Vorrei impostare un nuovo indirizzo email e una nuova password specifici per AdWords".



Dopo aver salvato i dati del nuovo account si apre la pagina iniziale dell'interfaccia di AdWords. Dalla barra di navigazione in alto si possono impostare le campagne e visualizzare o modificare le opzioni di pagamento e le preferenze di fatturazione.



1. Alla voce "Campagne" puoi creare la tua prima campagna.

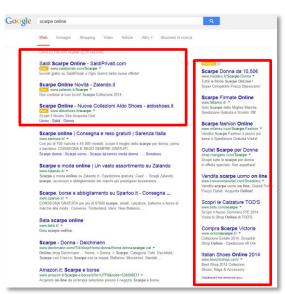
AdWords ti chiederà di scegliere tra tre diverse tipologie.

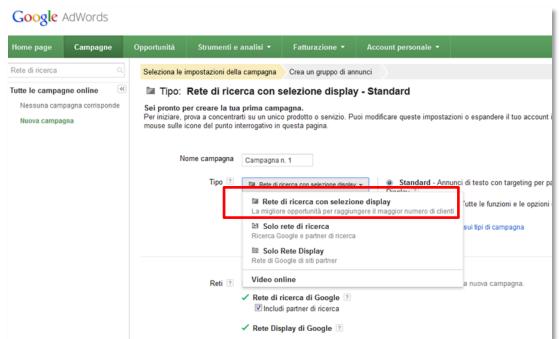
Esaminiamole da vicino.



# 1. Rete di ricerca con selezione display

Questa impostazione fa sì che i tuoi annunci vengano attivati sia quando gli utenti effettuano una ricerca specifica in Google, sia quando visitano siti partner della rete di ricerca utilizzando determinate parole chiave pertinenti ai tuoi annunci.





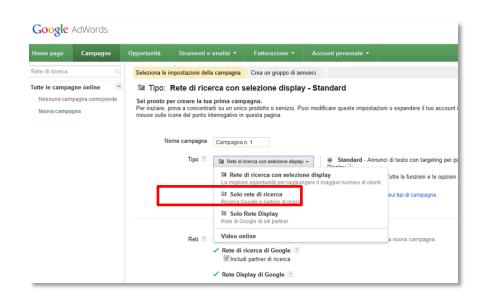
I tuoi annunci saranno visibili nelle due sezioni appositamente riservate alla pubblicità: sopra ai risultati di ricerca in un riquadro dallo sfondo leggermente colorato, e nella colonna a destra dei risultati di ricerca Google (in questo secondo caso lo sfondo non è evidenziato da nessun colore). Gli annunci potranno attivarsi sia sulla **rete di ricerca di Google** che sui siti della **Rete Display** di Google.



#### 2. Solo rete di ricerca

Il vantaggio di questo tipo di campagna - che permette di attivare i nostri annunci esclusivamente sulla rete di ricerca e in base alle ricerche effettuate dall'utente - sta nel fatto che nel momento in cui visualizza i tuoi annunci, l'utente è già alla ricerca di un determinato prodotto o servizio in linea con ciò che offri tu.

La probabilità che l'utente clicchi sulla tua pubblicità e che visiti il tuo sito web o la tua Landing Page è quindi più elevata.



### Approfondimento: le due reti pubblicitarie di Google

- Rete di ricerca di Google: comprende tutti i siti che vengono restituiti da Google in seguito alle ricerche degli utenti. Si tratta quindi di volta in volta di siti connessi a ricerche specifiche. La rete di ricerca di Google comprende anche la rete di siti partner che collaborano con Google nella pubblicazione degli annunci, la rete Google Shopping, Google Maps e Google Immagini. Sulla rete di ricerca possono essere pubblicati prevalentemente annunci di testo.
- Rete Display di Google: comprende tutti i siti web (più di un milione), video e le applicazioni in cui possono essere pubblicati annunci AdWords pertinenti. I siti della rete display possono essere blog, forum o siti come YouTube, Gmail, Google Finanza e Blogger. Sulla rete display possono essere pubblicati annunci illustrati (banner statici o animati).



# 3. Solo Rete Display

La rete display permette di attivare gli annunci pubblicitari in forma di banner su altri siti web. Al contrario degli annunci di testo della rete di ricerca, questo tipo di pubblicità può anche fare uso di immagini, ma non necessariamente. Gli annunci che appaiono sulla Rete Display hanno una maggiore visibilità e di conseguenza presentano maggiori possibilità di attirare l'attenzione anche degli utenti che non stanno cercando direttamente i tuoi prodotti. Questo tipo di annunci permette di far conoscere il tuo brand (esponendo il tuo logo aziendale e permettendo all'utente di interagire con il tuo marchio tramite video o animazioni), ed è quindi particolarmente consigliato a chi vuole lanciare un nuovo marchio o rafforzare la propria immagine aziendale.



Consiglio: è consigliabile elaborare campagne separate per la rete di ricerca e per la rete display, anziché impostare dall'inizio le proprie campagne contemporaneamente su rete di ricerca e display (opzione a). Questa opzione infatti non permette di avere budget distinti per le singole reti pubblicitarie di Google. Inoltre, separare le campagne per la rete di ricerca da quelle per la rete display permette di adottare criteri più specifici per ciascuna singola rete pubblicitaria: le campagne per la rete di ricerca permettono una gestione migliore in base alle keyword, mentre quelle per la rete display utilizzano criteri più specifici come il genere, l'età dell'utente, etc. e rendono possibile un targeting mirato.



# Creazione di una campagna per la rete di ricerca Google

Iniziamo quindi con l'elaborazione di una campagna per la rete di ricerca. Per prima cosa inseriamo il nome della campagna nel campo "nome campagna". È consigliabile nominare le campagne a seconda del prodotto o servizio in oggetto, oppure utilizzando il periodo dell'anno. L'importante è scegliere dei nomi che ci permetteranno di creare un certo ordine e di tenere sotto controllo la situazione quando avremo più campagne attive. I campi possono essere editati anche in un momento successivo, ad eccezione di quello relativo al fuso orario e alla valuta.

Per la pubblicità sulla **rete di ricerca** ci sono quattro possibili opzioni:



a) Standard - si tratta di annunci di testo collegati a parole chiave. Queste campagne riescono a raggiungere potenziali clienti con dei semplici annunci di testo, semplicemente presentando agli utenti gli annunci pertinenti alle ricerche che hanno effettuato in Google. Dovrai quindi scegliere le parole chiave più importanti e che descrivono meglio i prodotti che vuoi pubblicizzare nella campagna (ad esempio "scarpe da donna rosse"), e scrivere poi annunci di testo che invoglino gli utenti all'acquisto dei tuoi prodotti. Quest'opzione è perfetta se vuoi attivare la tua pubblicità nella rete di ricerca di Google e se vuoi fare a meno di impostazioni troppo complesse e dettagliate.



**b) Tutte le funzioni** - permette l'utilizzo di tutte le funzioni AdWords, come ad esempio la possibilità di impostare offerte per clic più elevate per i dispositivi mobili o di scegliere impostazioni avanzate per la località, etc.

#### Altre funzioni disponibili:

- ✓ Impostazioni avanzate sociali (per i social network) e sperimentali
- ✓ Opzioni di pianificazione degli annunci e del metodo di pubblicazione
- ✓ Opzioni di targeting per località avanzate
- ✓ Estensioni avanzate per applicazioni Smartphone
- ✓ Impostazioni avanzate di corrispondenza delle keyword
- ✓ Esclusione di indirizzi IP
- ✓ Scheda della Rete Display, con i metodi di targeting, argomenti, categorie di interessi, *remarketing*, opzioni di categorie di siti e dati demografici.
- ✓ URL dinamici per il monitoraggio

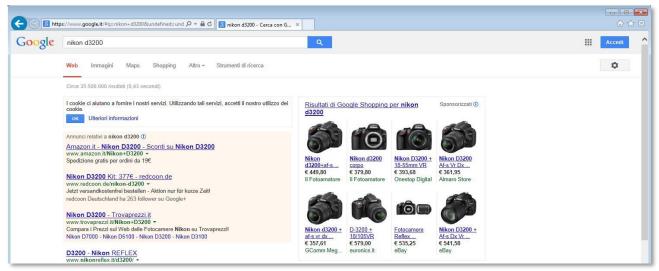
Consiglio: Le funzionalità contenute in "Tutte le funzioni" sono particolarmente importanti se si vogliono gestire le impressioni in base a determinate fasce orarie o a giorni settimanali specifici. Dal momento che gli utenti fanno un ampio uso di dispositivi mobili soprattutto la sera o durante i fine settimana, selezionando "tutte le funzioni" si avrà la possibilità di aumentare fino al 30% la propria offerta di costo per clic tramite Smartphone durante i fine settimana. Di conseguenza, il tuo annuncio collegato alla chiave di ricerca "hotel a Roma" verrà mostrato più spesso agli utenti che effettuano ricerche tramite il loro Smartphone durante il fine settimana. In alcuni casi è però necessario aumentare il proprio budget per la campagna. I clic dipendono anche dalle ricerche effettuate (con quale frequenza vengono cercate le parole chiave collegate ai nostri annunci?) e al comportamento dell'utente (se la nostra pubblicità viene ignorata spesso, ovvero non genera un'azione nell'utente per un lungo periodo di tempo, verrà a un certo punto rimossa).



c) Annunci con scheda di prodotto - questo tipo di annunci sono consigliabili in particolare a chi vuole essere visibile su Google Shopping (<a href="www.google.it/shopping">www.google.it/shopping</a>). Utilizzando lo strumento "Google Merchant Center", in cui puoi inserire tutte le informazioni relative ai tuoi prodotti. Google utilizzerà automaticamente le tue schede di prodotto per mostrare la tua pubblicità sulle altre reti pubblicitarie Google.

È possibile utilizzare questa funzione esclusivamente per i prodotti, non per i servizi. Le informazioni sui prodotti possono essere importate nel Google Merchant Center tramite un file di excel. Potrai quindi ad esempio suddividere i tuoi prodotti in categorie a seconda del prezzo, e fare offerte più alte o più basse a seconda del prodotto pubblicizzato.

È anche possibile categorizzare per modelli specifici (ad esempio macchine fotografiche, cellulari, etc.) e alzare la tua offerta di costo per far sì che alcuni modelli vengano visualizzati più frequentemente degli altri.



I tuoi annunci avranno quindi un'immagine e i dettagli del prodotto, e verranno mostrati a destra dei risultati di ricerca di Google o nei risultati di Google Shopping.



d) Annunci dinamici della rete di ricerca - Scegliendo questa opzione i tuoi annunci verranno associati alle ricerche degli utenti non in base alle parole chiave ma in base ai contenuti presenti sul tuo sito web. Con questa funzionalità quindi non è necessario scegliere le parole chiave da associare agli annunci. Questi ultimi vengono infatti generati automaticamente in base ai prodotti descritti nel sito web. Questo tipo di annunci è particolarmente vantaggioso per quelle attività il cui sito web presenta diversi prodotti o tipi di servizi o in cui vi sono schede di prodotti che variano frequentemente (ad esempio nel caso di attività che vendono prodotti con cadenza stagionale).

Dopo aver selezionato la modalità che fa al caso proprio, si presenta l'opzione successiva, "Reti":

Qui si può scegliere se gli annunci AdWords dovranno essere pubblicati anche sui partner di ricerca di Google, ovvero motori di ricerca più piccoli. È comunque consigliabile spuntare la casella "includi partner di ricerca", che garantisce una maggiore visibilità ai tuoi annunci.



## Seguono poi le altre impostazioni:

**Dispositivi**. Per impostazione predefinita, Google mostrerà i nostri annunci su ogni tipo di dispositivo: desktop, laptop, dispositivi mobili e tablet. Questo significa che gli annunci sui singoli dispositivi non si lasciano gestire facilmente e in maniera distinta dagli altri, se non tramite un adeguamento dell'offerta di costo. Ad esempio, si può fare un'offerta di costo per clic più alta del 30% per gli annunci visualizzati su browser di dispositivi mobili. Tuttavia non è più possibile distinguere tra annunci "Desktop" (visualizzati su normali PC o computer portatili) e tablet o dispositivi mobili.

#### Località: impostare campagne a livello regionale, nazionale o internazionale.

Le tue campagne possono essere filtrate secondo criteri geografici per raggiungere gli utenti che con maggiore probabilità possono essere interessati ai tuoi prodotti. Ad esempio, se hai un'attività di spedizioni online per gli Stati Uniti e la Gran Bretagna, potrai selezionare come target di riferimento questi due paesi, oppure se hai un ristorante tipico ad Arezzo potrai usare come target solo questa città. Puoi anche specificare se i tuoi annunci devono essere mostrati soltanto agli utenti internet che si trovano nelle località da te scelte, oppure solo agli utenti che cercano con frequenza prodotti o servizi in una determinata località o regione, e addirittura puoi decidere di escludere dalla visualizzazione dei tuoi annunci gli utenti interessati a determinate regioni o località, definite appunto "località escluse".

**Lingue**. Per quanto riguarda questo punto è consigliabile selezionare la lingua con la quale si desidera raggiungere i propri potenziali clienti. È comunque consigliabile inserire l'**inglese** come lingua aggiuntiva, dal momento che molti utenti utilizzano il browser in inglese.



**Strategia di offerta e budget**. Qui puoi inserire la tua offerta di costo per clic. Per farlo devi scegliere tra una strategia di offerta manuale (in cui puoi impostare manualmente le tue offerte per i clic) e una strategia di offerta automatica (in cui AdWords imposta per te le offerte in base al tuo budget prefissato):

Rete di ricerca Q  Tutte le campagne online   Nessuna campagna corrisponde	Lingue ② Italiano Modifica
Nuova campagna	Strategia di offerta 7 Opzioni di base   Opzioni avanzate    Imposto manualmente le mie offerte per i clic   AdWords imposta le mie offerte per contribuire a massimizzare i clic nell'ambito del mio budget prefissato
	Budget  ②
	⊞ Metodo di pubblicazione (avanzato)
	Estensioni annuncio  Puoi utilizzare questa funzione facoltativa per includere informazioni pertinenti sulla tua attività commerciale negli annunci. Fai un tour
	Località 🛽 🔳 Estendi i miei annunci con informazioni sull'indirizzo
	Annunci con scheda di Utilizza i dati del prodotto da Google Merchant Center per creare annunci ed eseguirne il targeting prodotto  Sitelinks 2 Estendi i miei annunci con link alle sezioni del mio sito
	Chiamata ? Estendi i miei annunci con un numero di telefono
	Social 2 Aumenta la pertinenza sociale dei miei annunci associandoli alla mia pagina Google+
	Annunci dinamici della rete di Utilizza i contenuti del mio sito web per indirizzare i miei annunci ricerca P  App P  Estendi i miei annunci con un link a un'applicazione per cellulari/tablet
	Recensioni  Estendi i miei annunci con le recensioni
	Impostazioni avanzate  ⊞ Pianificazione: data di inizio, data di fine, pianificazione annunci ⊞ Pubblicazione degli annunci: rotazione annunci, quota limite ⊞ Opzioni di corrispondenza delle parole chiave ⊞ URL di monitoraggio per link dinamici
Libreria condivisa	Salva e continua  Annulla nuova campagna



Consiglio: Se si desidera raggiungere un tasso di conversione più elevato è consigliabile selezionare la prima opzione e fissare la propria offerta manualmente. Per raggiungere risultati ottimali sarebbe consigliabile selezionare nelle impostazioni avanzate le offerte CPA (costo per acquisizione), che danno priorità alle conversioni piuttosto che ai clic. Tuttavia questa impostazione funziona soltanto quando Google ha raccolto dati sufficienti sulla tua campagna, necessari a creare una statistica. Normalmente prima di poter utilizzare le offerte CPA bisogna attendere in media 3 settimane. Occorre anche stabilire il tipo di azione dell'utente che vogliamo conteggiare come una conversione (l'iscrizione a una newsletter, un acquisto, una registrazione, etc.). Inoltre, per poter utilizzare le offerte CPA la nostra campagna dovrà avere un minimo di 15 conversioni al mese.

**CPC ottimizzato.** L'attivazione del CPC ottimizzato prevede che Google ottimizzi la tua offerta di costo per clic in modo da aumentare le tue chance di ottenere più vendite o altre forme di conversione. In base ai dati risultanti dal monitoraggio delle conversioni, scegliendo il CPC ottimizzato si avrà la possibilità di aumentare fino a un massimo del 30% le offerte per i clic che con grande probabilità porteranno a delle conversioni, e di ridurre il costo di quelli dove le conversioni sono meno probabili. Per usare queste funzioni è necessario **attivare il monitoraggio delle conversioni**.

Nel menu a tendina, sotto "Strumenti e analisi" trovi la voce "Conversioni". Puoi considerare conversioni le registrazioni al tuo sito, le iscrizioni alle newsletter, i download, gli acquisti, etc. Per aggiungere una conversione clicca sul pulsante verde "+ Conversione":

Tutte le conversioni				
Conversioni	Pagine web	Impostazioni		
+ Conversion	e Importa da (	Google Analytics		



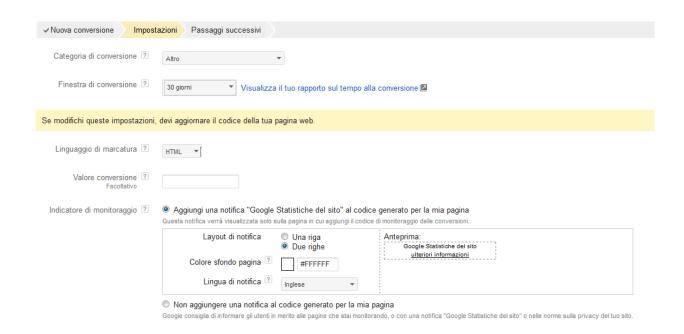
Nella schermata successiva hai la possibilità di specificare come andrà conteggiata ogni singola conversione.

Opportunità	Strumenti e	analisi ▼	Fatturazione ▼	Account personale ▼
Nuova conve	rsione Imposta	azioni Pa	ssaggi successivi	
Nome	conversione ?	<ul><li>Pagina w</li></ul>	reh	
	Oligino 🖾	Chiamata	a in loco	
Salva e contin	Annulla nu	ova conversion	ne	
© 2013 Google	Home page di	AdWords	Norme redazionali   N	lorme sulla privacy

Se ad esempio vuoi sapere con quale frequenza un clic sul tuo annuncio porta a un acquisto sul tuo sito, seleziona "Pagina web". Questo è il modo più affidabile di misurare il tasso di conversione. Come passaggio successivo puoi inserire la categoria delle conversione (acquisto, iscrizione, download, richiesta di contatto, etc.). Nel nostro esempio misureremo le conversioni tramite una cosiddetta "pagina di ringraziamento" che appare quando viene portato a termine un acquisto o una delle azioni sopra menzionate.

Inserisci il nome della conversione nell'apposito campo, quindi clicca su "salva e continua" per andare al passaggio successivo.



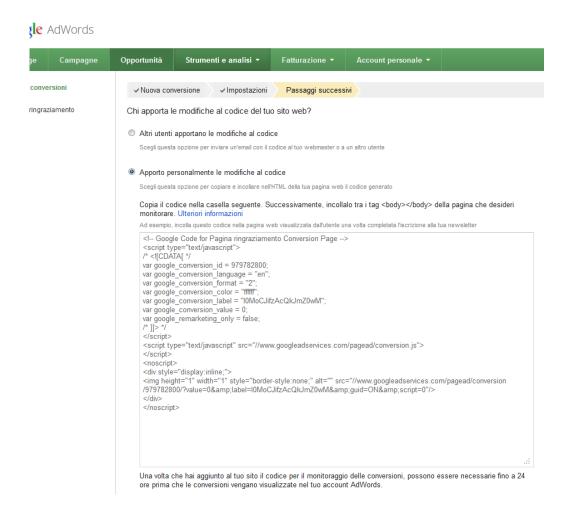


Scegli la categoria di conversione più adatta e imposta l'intervallo di tempo per il monitoraggio delle tue conversioni. Al tasso di conversione può essere assegnato un valore monetario, a seconda del valore che una conversione ha per la tua impresa.

Per far sì che le conversioni e il tasso di conversione vengano misurati in Google AdWords bisogna inserire un codice HTML fornito da AdWords sulla relativa pagina del proprio sito web (nel nostro caso sulla "pagina di ringraziamento").



Puoi scegliere di inviare un'email al tuo webmaster contenente il codice per il monitoraggio fornito da AdWords, oppure di inserirlo personalmente (daremo maggiori dettagli in merito nella seconda parte di questa guida).





**Consiglio1:** è preferibile iniziare con un'offerta non superiore a  $1 \in e$  osservare l'andamento dell'annuncio. Se le impressioni sono troppo basse, si può alzare l'offerta in un secondo momento.



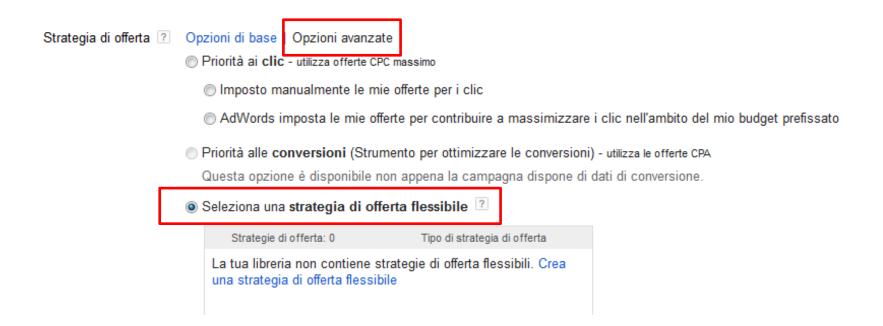
Consiglio 2: Attivando l'offerta di costo per clic ottimizzata (ECPC, "enhanced cost per click") ci sono tre fonti che permettono di misurare la percentuale di conversione. La più utilizzata è quella che abbiamo menzionato sopra, che avviene su una pagina web chiamata "thank you page" o pagina di ringraziamento (detta anche "landing page"). In alternativa si possono misurare le conversioni a partire dalle chiamate effettuate dagli utenti (con quale frequenza viene chiamato il nostro numero di telefono tramite l'estensione clic-to-call?) o dai download (se si dà la possibilità di scaricare ad esempio una app per smartphone, si possono misurare i lead a partire dal numero di download).

Per aumentare il traffico di visitatori al tuo sito e ottenere un ranking maggiore nei risultati di ricerca, è consigliabile scegliere l'opzione "AdWords imposta le mie offerte per contribuire a massimizzare i clic nell'ambito del mio budget prefissato". Si tratta di una sorta di "pilota automatico" per le tue campagne: AdWords adeguerà la tua offerta in modo da garantirti il maggior numero di clic nei limiti del budget stabilito. Per fare in modo che non venga superato un determinato costo per clic puoi anche impostare la tua offerta di CPC massimo.

L'importante è definire un **budget giornaliero**, in modo da permettere ad AdWords di ottimizzare le offerte restando entro certi limiti. È consigliabile iniziare con l'offerta automatica perché permette di risparmiare tempo nell'impostazione delle offerte e presenta una maggiore semplicità di gestione. In qualsiasi momento si può comunque tornare all'impostazione manuale dell'offerta cliccando su "Imposto manualmente le mie offerte per i clic".



**Strategia di offerta flessibile**: AdWords ti da la possibilità di creare delle strategie di offerta flessibili e salvarle in una Libreria dedicata, in modo da poterle recuperare in un secondo momento e applicarle ad altre tipologie di campagne.



Per creare una strategia di offerta flessibile, clicca sull'apposito link evidenziato in blu.



#### Libreria condivisa >

#### Strategie di offerta



Per avere una panoramica dettagliata delle diverse strategie di offerta in relazione ai singoli obiettivi che si desiderano raggiungere si può consultare questa pagina della guida ufficiale di AdWords:

https://support.google.com/adwords/answer/2 979071?hl=it

Il passaggio successivo consiste nel fissare il proprio **budget giornaliero**. AdWords ti aiuterà a ottimizzare il tuo ritorno sull'investimento (ROI), facendo in modo che i tuoi annunci vengano visualizzati con maggiore frequenza nei giorni in cui c'è un maggior volume di traffico. In questi casi la spesa giornaliera potrebbe aumentare fino al 20% rispetto al budget giornaliero. Ad ogni modo AdWords farà i modo che i costi mensili della campagna non superino il budget mensile preimpostato:

Budget ② € al giorno  Spesa giornaliera effettiva (segnaposto) ?		7
	Spesa giornaliera effettiva La tua spesa giornaliera può variare e superare il budget giornaliero impostato del 20% per consentire alla tua campagna di sviluppare il suo potenziale.	
Estensioni annuncio  Puoi utilizzare questa funzione facoltativa per includere informazioni p  Località [7]	Limite di addebito mensile Se il tuo budget giornaliero è € 10,00 per tutto il mese, non ti verranno addebitati più di € 304,00 al mese (€ 10,00 di budget giornaliero * 30,4 giorni in media al mese).	n to
Chiamata 2 Estendi i miei annunci con un nun Social 2 Aumenta la pertinenza sociale dei	Ulteriori informazioni sulla spesa giornaliera effettiva. Ulteriori informazioni sui limiti di addebito mensili.	
Salva e continua Annulla nuova campagna	Scopri che cosa succede quando modifichi il budget.	



Bisogna comunque considerare che il volume di ricerca può variare in base a diversi fattori:

- 1. Fine settimana o giorni feriali
- 2. Giorni festivi
- 3. Stagioni dell'anno (alcune ricerche sono più frequenti in determinate stagioni)
- 4. Eventi geopolitici
- 5. Eventi o manifestazioni culturali

Per **calcolare il proprio budget mensile** basta moltiplicare il budget giornaliero per 30,4, ovvero la media dei giorni presenti in un mese. Se ipotizziamo di avere un budget giornaliero di 10€, il nostro budget mensile sarà di 304€; se il nostro budget giornaliero ammonta invece a 20€, il nostro budget mensile sarà di 608 €, e così via. AdWords gestirà le tue campagne in modo da evitare il superamento di questo budget mensile.

### Le estensioni annuncio

Dal menu **Estensioni annuncio** è possibile applicare ai propri annunci Google diverse estensioni, integrandoli con informazioni aggiuntive utili per l'utente, come indirizzi, immagini o numeri di telefono:

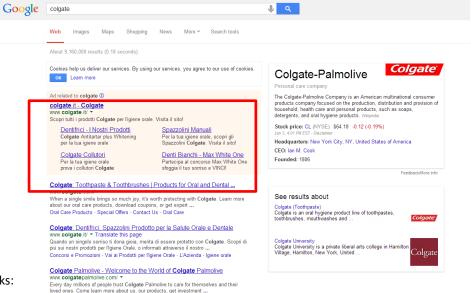
Estensioni annuncio
Puoi utilizzare questa funzione facoltativa per includere informazioni pertinenti sulla tua attività commerciale negli annunci. Fai un tou
Località ? Estendi i miei annunci con informazioni sull'indirizzo
Sitelinks ? Estendi i miei annunci con link alle sezioni del mio sito
Chiamata ? Estendi i miei annunci con un numero di telefono
Social Social Aumenta la pertinenza sociale dei miei annunci associandoli alla mia pagina Google+
Salva e continua Annulla nuova campagna



a. **Località.** Se si sceglie l'estensione "località" sarà possibile inserire l'indirizzo della propria attività commerciale, e ottimizzare così i propri annunci per gli utenti che si trovano nei nostri paraggi. In media questo tipo di estensione genera un aumento dei clic del 10%. Si possono inserire questi dati manualmente oppure, se si dispone di un **account Google Places per aziende**, è possibile collegare quest'ultimo all'account AdWords. In questo modo il tuo indirizzo commerciale salvato in Google Places verrà incluso nei tuoi annunci AdWords.

Chi desiderasse **collegare Google Places e AdWords** può consultare la guida ufficiale di AdWords al seguente link: <a href="https://support.google.com/adwords/answer/1704343?hl=it">https://support.google.com/adwords/answer/1704343?hl=it</a>

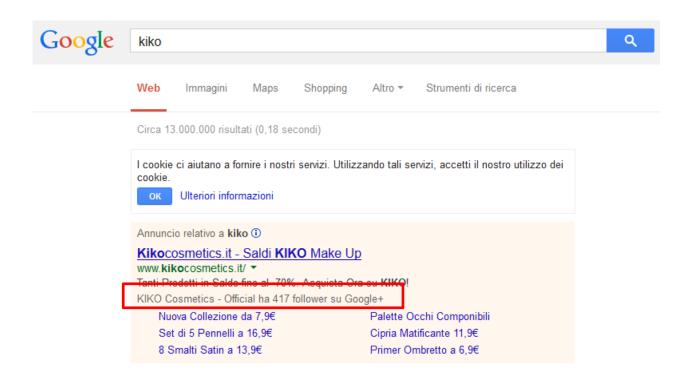
b. **Sitelinks.** È anche possibile estendere i propri annunci con i cosiddetti **sitelinks**. Questo tipo di annunci può contenere, oltre alla URL normalmente mostrata, da due a sei link aggiuntivi. Per i dispositivi mobili sono permessi fino a un massimo di 4 link. Questi link possono descrivere in maniera più approfondita i servizi offerti e fornire così maggiori informazioni all'utente, che sarà più motivato a cliccarli. Ad esempio, grazie ai sitelinks un utente potrà scegliere di cliccare direttamente sul link che porta alla pagina per effettuare gli ordini, accorciando così notevolmente i tempi di esecuzione dell'azione desiderata.



Esempio di un annuncio ottimizzato con estensioni sitelinks:



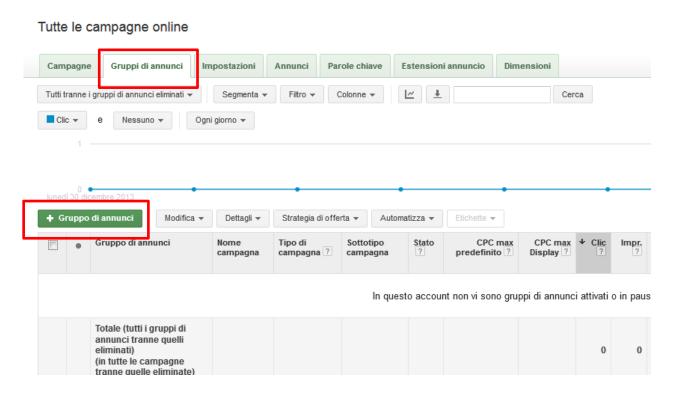
- c. **Chiamata.** Questa estensione permette di mostrare un numero di telefono nei propri annunci Google, permettendo a chi dispone di un dispositivo mobile di chiamare direttamente tramite il **pulsante "Chiama"**. In fase di impostazione di questa estensione, ci viene fornito un numero di inoltro Google. Si tratta di un numero di telefono che verrà mostrato nei tuoi annunci, sia su dispositivi mobili che desktop. Quando un utente chiama il numero che visualizza nel tuo annuncio, Google inoltra la telefonata al numero della tua attività commerciale. L'utilizzo dei **numeri di inoltro Google** permette di ricevere informazioni dettagliate sulle telefonate ricevute e di monitorare in maniera migliore gli annunci in base alle conversioni generate.
- d. **Social.** Questa estensione ti permette di inserire il link alla tua pagina Google+ nei tuoi annunci. Quando il tuo annuncio verrà mostrato, l'utente verrà invitato a seguirti su Google+ e visualizzerà il numero attuale dei tuoi follower.





# Creare gli annunci per la rete di ricerca

Dopo aver selezionato le parole chiave di interesse, si può procedere con l'elaborazione degli annunci di testo. Ipotizziamo il caso di una cappelleria artigianale. Tra le parole chiave più importanti ci saranno senz'altro: cappelli uomo, cappelli donna, cappelli in feltro, cappelli artigianali, cappelli su misura, e così via. Per ciascuna di queste parole chiave si può creare un **gruppo di annunci** di testo. Per farlo, basta cliccare sulla scheda Gruppi di annunci e fare clic sul pulsante sottostante + **Gruppo di annunci**:





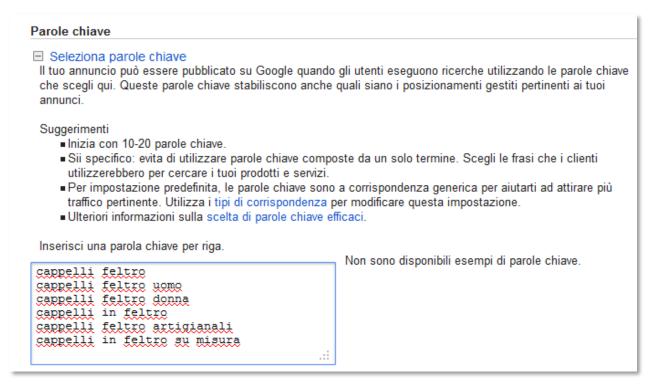
Per prima cosa occorre dare un nome al nostro gruppo di annunci, che potrà corrispondere alla parola chiave principale dell'intero gruppo. In questo caso diamo al nostro gruppo di annunci il nome "cappelli in feltro", e creiamo il primo annuncio di testo stando attenti a rispettare i limiti di caratteri imposti da Google (25 per il titolo, 35 per le due righe di descrizione e per la URL di visualizzazione):

Jn gruppo di annunci con	tiene uno o più annunci e un insieme di parole chiave	correlate. Per ottenere risultati migliori, prova a incentrare gli annunci e le parole c
Nome gruppo di annunci:	Cappelli in feltro	
Crea un annuncio		
Per iniziare, scrivi il tuo p	rimo annuncio di seguito. Ricorda, puoi sempre creare	e altri annunci in un secondo momento. Impara a scrivere annunci di testo efficaci
Titolo	Cappelli in feltro	Anteprima annuncio: Le seguenti anteprime annunci potrebbe informazioni
Riga di descrizione 1	Realizzati a mano e su misura.	Annuncio laterale
Riga di descrizione 2 URL di visualizzazione	Colori e stoffe naturali al 100%.  cappelliartigianali.it	Cappelli in feltro cappelliartigianali.it Realizzati a mano e su misura. Colori e stoffe naturali al 100%.
URL di destinazione	http:// ▼ cappelliartigianali.it	Annuncio in alto
?		Cappelli in feltro - Realizzati a mano e su misura. cappelliartigianali.it Colori e stoffe naturali al 100%.
		Le estensioni annuncio espandono l'annuncio con informazion

Consiglio: nel campo URL di visualizzazione inserisci il link che dovrà essere mostrato a chi visualizzerà i tuoi annunci (ad esempio quello della tua homepage). È comunque consigliabile far "atterrare" gli utenti che cliccano il tuo annuncio su una pagina diversa dalla homepage, solitamente chiamata Landing Page, utilizzata esclusivamente per le campagne pubblicitarie. Questa differenziazione permette di ottimizzare le proprie Landing Page a seconda del prodotto pubblicizzato, focalizzando l'attenzione esclusivamente sulle conversioni. La URL della pagina di destinazione non verrà mostrata agli utenti, in quanto solitamente contiene più di 25 caratteri e rischia di apparire "poco chiara" agli occhi di un utente.



Nel riquadro sottostante si dovranno inserire le parole chiave per il nostro gruppo di annunci "cappelli in feltro":



**Idee per le parole chiave**: Dal menu principale sotto "Strumenti e Analisi" trovi lo "Strumento di pianificazione delle parole chiave", un nuovo tool messo a disposizione da Google che fornisce suggerimenti per scegliere le parole chiave più pertinenti per la propria attività commerciale.

**Consiglio**: Quando si scelgono le parole chiave è importante ottimizzare anche la Landing Page collegata agli annunci secondo le parole chiave scelte. Questo significa che le stesse combinazioni di parole dovranno essere presenti anche sulla Landing Page di riferimento, oltre che sulla homepage del nostro sito web, ed essere esplicitamente collegate alla nostra attività commerciale e ai nostri prodotti. Di norma la densità delle parole chiave sulla Landing Page non deve essere inferiore né superiore al 3-5%, se si vuole ottenere un buon ranking.



Quando si aggiungono le parole chiave in Google AdWords si possono selezionare diverse **opzioni di corrispondenza** tra la parola chiave utilizzata nell'annuncio e la ricerca effettuata dall'utente, per avere un maggiore controllo su quali ricerche attiveranno i nostri annunci. Utilizzando dei simboli specifici nella grafia delle singole parole chiave si potrà impostare una corrispondenza generica, a frase, esatta o negativa.

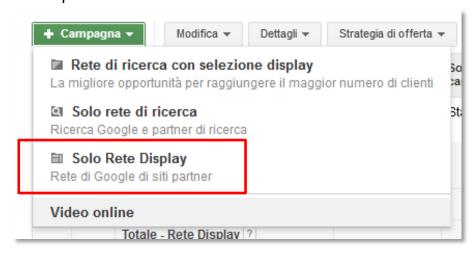
- ✓ Corrispondenza generica: viene impostata in automatico quando si inseriscono le parole chiave in AdWords, e contrariamente alle altre opzioni di corrispondenza non prevede l'utilizzo di simboli speciali. La corrispondenza generica permette di attivare gli annunci quando un utente effettua delle ricerche che appartengono alla stessa sfera tematica dei nostri prodotti o servizi, anche se la ricerca non corrisponde esattamente alla parola chiave scelta. Se ad esempio la parola chiave da noi utilizzata è cappelli in feltro da donna, mentre la ricerca dell'utente è cappelli di feltro per signore, con la corrispondenza generica il nostro annuncio verrà comunque mostrato. Questo tipo di opzione permette di raggiungere un ampio pubblico.
- Corrispondenza a frase: Questa opzione permette di mostrare il proprio annuncio agli utenti che effettuano delle ricerche utilizzando la nostra parola chiave esatta, anche se preceduta o seguita da una o piò parole, o varianti simili di essa. Per impostare la corrispondenza a frase basta inserire la parola chiave tra virgolette, ad esempio "cappelli di velluto da donna". In questo caso, i nostri annunci potranno essere pubblicati anche quando un utente effettuerà le ricerche cappelli di velluto o cappelli da donna. Si tratta di una corrispondenza più specifica di quella generica, che permette di raggiungere utenti potenzialmente più interessati ai prodotti pubblicizzati, anche se non li cercano esplicitamente.
- ✓ Corrispondenza esatta: Permette di mostrare il proprio annuncio soltanto quando un utente effettua una ricerca utilizzando la parola chiave esatta, o varianti simili della parola chiave. Se ad esempio la nostra parola chiave è cappelli feltro, il nostro annuncio potrà essere attivato per ricerche come cappelli in feltro, ma non per ricerche quali cappelli in feltro blu. Per utilizzare la corrispondenza esatta basta inserire la parola chiave tra parentesi quadre, ad esempio [cappelli feltro]. Questo tipo di corrispondenza, ancora più specifico di quello a frase, comporta sicuramente un numero meno elevato di clic e di conversioni, ma allo stesso tempo permette di raggiungere esclusivamente gli utenti che sono davvero interessati ai prodotti e servizi pubblicizzati. Si ottimizzano così i costi e ci si rivolge a un pubblico più qualificato.
- Corrispondenza negativa: La corrispondenza negativa ti permette di impedire la pubblicazione dei tuoi annunci in concomitanza con determinate parole chiave. Per impostare la corrispondenza negativa basta far precedere il segno meno (-) alla parola chiave, ad esempio –baseball. Questo è un esempio di corrispondenza negativa generica. In questo modo escludiamo tutti gli utenti potenzialmente interessati ad acquistare berretti o cappelli da baseball, dal momento che il nostro negozio di cappelli non offre questo prodotto. Se però ipoteticamente baseball fosse anche il nome di una marca di cappelli che offriamo, dovremmo utilizzare una corrispondenza negativa a frase –"cappello da baseball" o una corrispondenza negativa esatta -[cappello da baseball]. Evitare che i nostri annunci vengano mostrati agli utenti non in linea con il nostro target di riferimento permette di ottimizzare notevolmente il costo delle campagne.



## Creazione di una campagna per la rete Display

Finora abbiamo considerato la creazione di una campagna per la rete di ricerca. Vediamo ora come si creano gli annunci per la Rete Display, che vengono mostrati su altri siti web. Diversamente dagli annunci di testo, gli annunci della Rete Display possono contenere grafiche e animazioni, come ad esempio il logo della propria impresa, ma non obbligatoriamente. Gli annunci per la Rete Display possono anche contenere solo testo, ma sicuramente l'uso del logo può aiutare a rafforzare il proprio brand.

Altra differenza consiste nel fatto che l'utente che visualizza i tuoi annunci sulla Rete Display non sta necessariamente cercando i tuoi prodotti o servizi, ma potrebbe essere invogliato dal tuo annuncio a visitare il tuo sito web. La pubblicità sulla Rete Display è quindi meno mirata rispetto a quella sulla rete di ricerca, e potrebbe non raggiungere un pubblico qualificato e direttamente interessato ai nostri prodotti.



D'altronde abbiamo molte più informazioni sull'utente che digita determinate chiavi di ricerca, piuttosto che sull'utente che si trova a navigare su un determinato sito web. Anche il contesto dei siti web della Rete Display sui quali viene attivata la pubblicità cambia costantemente ed è difficilmente prevedibile.

Per iniziare, bisogna innanzitutto stabilire il nome della campagna e selezionare come tipologia **solo Rete Display**.

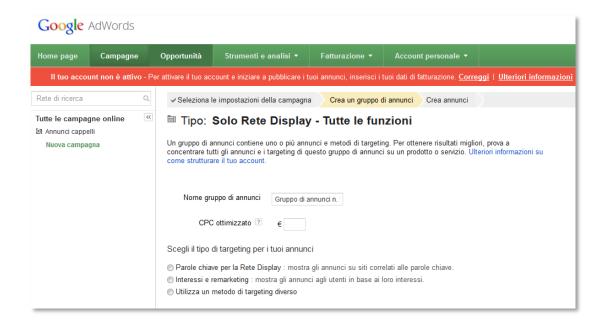
Da standard viene selezionata l'opzione **Tutte le funzioni**, ma si ha la possibilità di gestire singolarmente altre tre opzioni.



- Remarketing: Questo tipo di opzione sfrutta le funzionalità del remarketing, che consente di raggiungere gli utenti che hanno già visitato il tuo sito web in passato. A questi utenti verranno mostrati i tuoi annunci pubblicitari anche mentre navigano su altri siti partner della Rete Display di Google. Il vantaggio è che questi utenti, avendo già visto il tuo logo, ti conoscono già e hanno già una certa "familiarità" con i tuoi prodotti o servizi.
- **Coinvolgimento**: Questo tipo di annunci è stato pensato appositamente per sollecitare il coinvolgimento di nuovi segmenti di pubblico e permettere alla tua pubblicità di ottenere un alto livello di attenzione da parte dell'utente.



- Al momento ci sono due tipi di annunci di coinvolgimento:
- i. Annunci Lightbox: sono annunci illustrati che, quando l'utente vi passa sopra il cursore per almeno 2 secondi, si espandono al centro della pagina, rendendo possibile l'esperienza che normalmente l'utente fa su un sito web direttamente all'interno dell'annuncio (l'annuncio diventa così una sorta di finestra sul sito web dell'inserzionista, dalla quale l'utente può interagire direttamente con il sito, ad esempio consultando cataloghi o listini, etc.)
- **ii. Annunci hover-to-play**: sono annunci dalla forte potenza visiva e sonora, e riproducono un video quando l'utente trattiene il cursore del mouse per due secondi sulla superficie pubblicitaria.
- App per cellulari: permette di raggiungere potenziali clienti tramite applicazioni per cellulari su dispositivi iOS e Android. Il vantaggio principale consiste nel fatto che gli utenti che usano dispositivi mobili, nel momento in cui visualizzano la tua pubblicità sono con ogni probabilità nei pressi della tua attività commerciale, e in linea di massima sono più inclini a prendere decisioni d'acquisto.



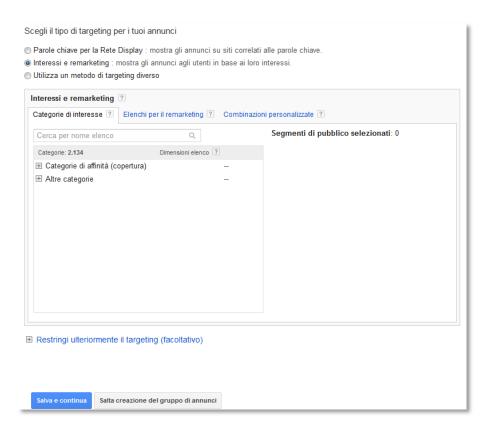
Per iniziare seleziona "tutte le funzioni", imposta il tuo budget giornaliero e clicca su "salva e continua".

Potrai poi inserire alla tua nuova campagna un gruppo di annunci e assegnargli un nome. In ogni gruppo potrai anche in questo caso inserire più annunci.

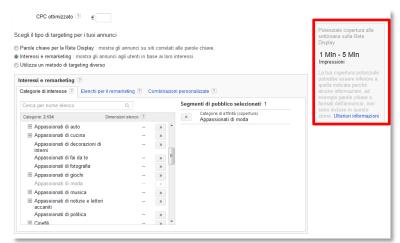


AdWords ti chiederà poi di scegliere il tipo di targeting per i tuoi annunci sulla Rete Display.

- a. **Parole chiave per la Rete Display**: ti permette di attivare i tuoi annunci su siti web i cui contenuti sono attinenti alle parole chiave da te scelte. Se ad esempio vogliamo pubblicizzare dei cappelli di feltro artigianali, scegliendo questa opzione i nostri annunci verranno mostrati su blog o siti web che trattano di moda o di capi d'abbigliamento fatti a mano.
- b. **Interessi e remarketing**: questa opzione ti permette di mostrare i tuoi annunci agli utenti che in passato si sono interessati a prodotti o servizi simili a quelli che offri te, e che hanno già visitato siti web con contenuti inerenti alla tua attività commerciale. Questo tipo di impostazione presenta altre tre opzioni: categorie di interesse, elenchi per il remarketing e combinazioni personalizzate (quest'ultima opzione si presuppone la creazione di elenchi per il remarketing).

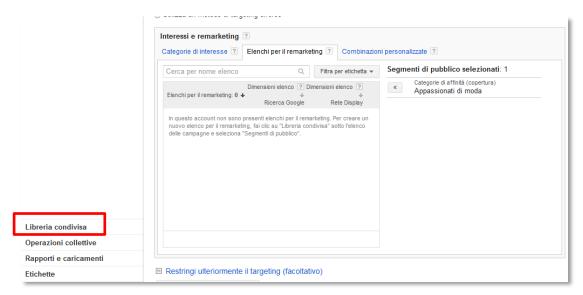


1. Categorie di interesse: qui puoi scegliere le categorie più affini ai tuoi prodotti o servizi. Una volta scelta la prima categoria, sul lato destro AdWords fa apparire una stima del potenziale di copertura dei tuoi annunci in termini di impressioni settimanali (ovvero la frequenza di attivazione settimanale dei tuoi annunci sulla Rete Display):





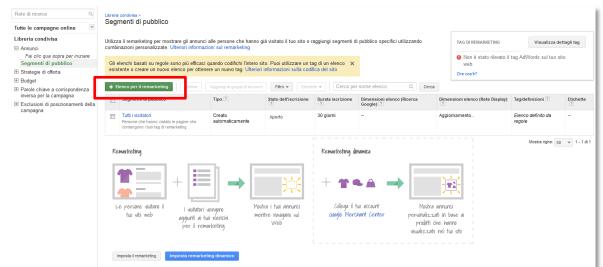
2. **Elenchi per il remarketing**: un elenco per il remarketing è una lista di cookies degli utenti che hanno già visitato il tuo sito web. Questi utenti vengono segnati da Google in base ai loro interessi, in modo da poter associare le loro visite future in rete ai tuoi annunci.



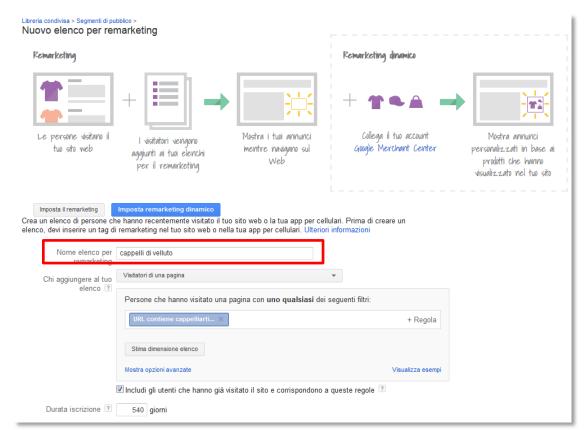
Per creare un elenco per il remarketing bisogna cliccare su "Libreria condivisa" nel menu a sinistra, e selezionare "Segmenti di pubblico" sotto la voce "Annunci". AdWords ci chiede poi di inserire un indirizzo e-mail per ricevere il rapporto completo dei dati sul remarketing.

Dopo aver salvato l'indirizzo e-mail abbiamo la possibilità di creare un nuovo elenco.

Clicchiamo quindi sul pulsante "+ Elenco per il remarketing"



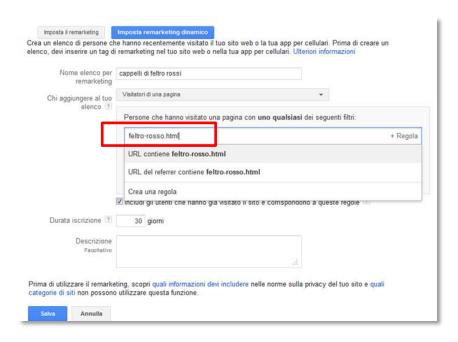




Diamo quindi un nome alla nostra lista e decidiamo quali utenti dovranno farne parte. Possiamo scegliere di mostrare i nostri annunci agli utenti che hanno già visitato il tuo sito web, o circoscrivere l'elenco a quegli utenti che hanno visitato determinate pagine del tuo sito, ad esempio quelle che riguardano i cappelli di feltro fatti a mano. La struttura delle URI, che usi sul tuo sito web è in questo molto importante. Una URL dovrebbe essere strutturata in modo che il tema principale di ciascuna singola pagina venga mostrato chiaramente all'utente.

Si può scegliere di creare un elenco basato su regole specifiche. Ad esempio, se vogliamo pubblicizzare i nostri cappelli di feltro rosso a un segmento di pubblico interessato, possiamo dire ad AdWords di creare un elenco di utenti che hanno visitato una pagina del nostro sito web contenente la combinazione di parole chiave "feltrorosso".





Escluderemo così dall'elenco i visitatori delle pagine relative ai cappelli realizzati con altri materiali, per i quali potremo fare la stessa identica procedura (creeremo così un elenco di utenti interessati a cappelli di velluto, di lana, e così via). Nel campo "durata" si può definire il periodo di tempo in cui la pubblicità dovrà essere mostrata agli utenti che faranno parte del nostro elenco (max. 540 giorni).

Una soluzione più semplice da gestire consiste nel creare un elenco di utenti che hanno visitato pagine del nostro sito **contenenti uno specifico tag**, chiamato **remarketing tag**.

Questo tipo di impostazione è consigliabile anche in prospettiva di un eventuale cambiamento di struttura delle proprie URL. In questo caso con l'opzione vista sopra dovremmo andare a modificare anche le regole per le liste di remarketing, mentre con l'opzione basata su tag non dovremmo modificare alcuna impostazione in AdWords.

Per creare una lista basata su tag basta selezionare "visitatori di una pagina con un tag specifico". Dopo aver salvato le impostazioni AdWords ci invierà il tag di remarketing per e-mail: si tratta di uno snippet di testo che andrà inserito in tutte le pagine del nostro sito web e che permetterà il tracciamento dei visitatori. I più esperti possono inserire da soli lo snippet nel codice delle pagine del proprio sito web, in alternativa si potrà inviare lo snippet al proprio webmaster.



Dopo il salvataggio si viene reindirizzati alla lista degli elenchi per il remarketing, che resta comunque accessibile in ogni momento dal menu a sinistra Libreria condivisa, alla voce Segmenti di pubblico. Per visualizzare il **tag per il remarketing**, basta cliccare il link in blu "Tag" che appare nell'apposito riquadro della nostra lista.



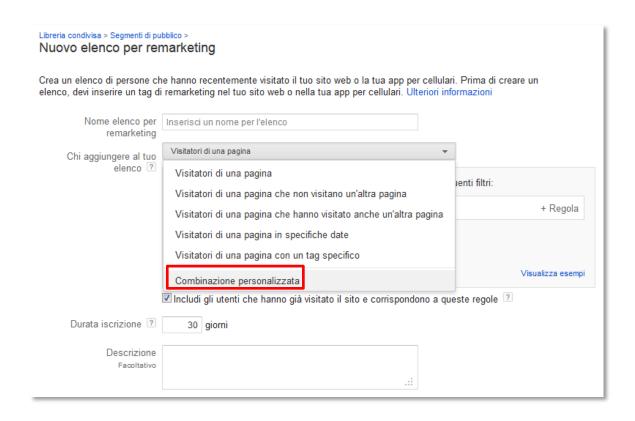
Si aprirà poi la schermata con il codice da inserire nelle pagine del proprio sito Web (maggiori dettagli in merito all'inserimento dei tag nella seconda parte di questa guida):

gleadservices.com/pagead/conversion.js">  e.none;" alt="" src="//googleads.g.doubleclick.net/pagead=0&label=zUzqCJCh2QcQklmZ0wM&guid=ON&
gleadservices.com/pagead/conversion.js">  e:none;" all="" src="//googleads.g.doubleclick.net/pagead
e:none;" all=" src="/googleads.g.doubleclick.net/pagead
-08 amp label-zl lzgC ICh2OcOk Im70wM8 amp guid-ON8
-08 amp label - zl lzaC ICh2OcOk Im70wM8 amp quid-ON8
-08 amp label - zl lzaC ICh2OcOk Im70wM8 amp quid-ON8
=0&label=zUzqCJCh2QcQkJmZ0wM&guid=ON&
-ovamphanet-2024030H2QcQk3H2Owwkamp,guid-0Nx
.:



È anche possibile escludere un determinato gruppo di utenti dalla visualizzazione dei nostri annunci. Ad esempio se il nostro prodotto è stato già acquistato da un determinato cliente, è consigliabile fare in modo che la nostra pubblicità non gli venga più mostrata.

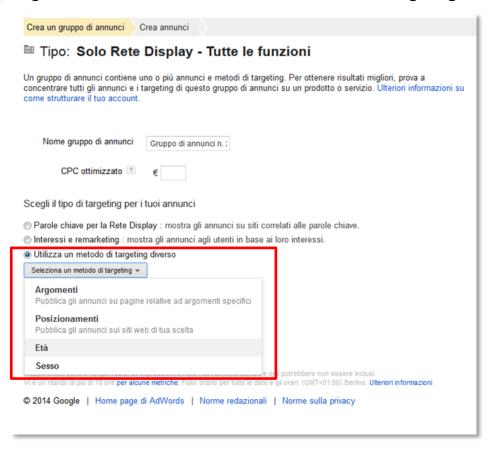
Quando si crea una lista per il remarketing si può scegliere l'opzione combinazione personalizzata:



Con questa impostazione è possibile combinare e scegliere in maniera personalizzata le liste di remarketing già create. Ipotizziamo ad esempio di avere tre liste di remarketing: cappelli da uomo, cappelli da baseball, e cappelli da donna. Vogliamo creare una nuova lista che comprenda gli utenti delle liste cappelli da uomo e cappelli da baseball, ma che escluda gli utenti presenti nella lista cappelli da donna. Si possono collegare le liste mediante i criteri AND/OR e ottenere così nuovi segmenti di pubblico che rispondono alle caratteristiche desiderate.



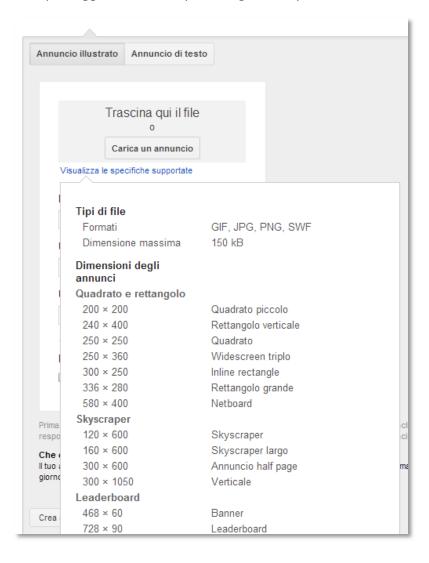
Torniamo alla nostra schermata iniziale. Quando si crea un gruppo di annunci per la rete Display, la terza opzione per il targeting fornita da AdWords è "Utilizza un metodo di targeting diverso".



Questa opzione ci permette di creare segmenti di pubblico tramite diversi criteri: argomenti, età, sesso, etc. In questo modo ci si può rivolgere a target molto specifici, come ad esempio "donne interessate ad abbigliamento da cerimonia in età compresa tra 18 e 34 anni.



Nel passaggio successivo puoi scegliere se pubblicare un annuncio illustrato o un annuncio di testo.



Nella stessa campagna è possibile avere annunci pubblicitari sia illustrati che di testo. Per creare un annuncio di testo inserisci un titolo e le due righe di descrizione rispettando i limiti dei caratteri indicati da Google.

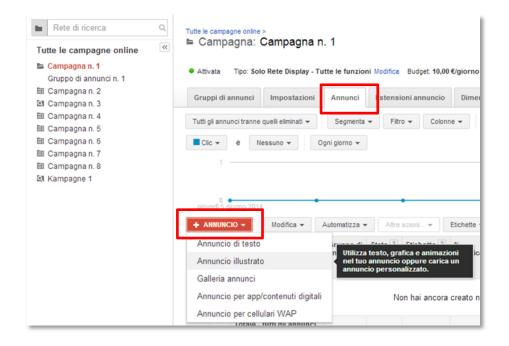
Se vuoi creare un annuncio illustrato puoi caricare la grafica desiderata, facendo attenzione a rispettare le specifiche sui <u>formati supportati da</u> Google.

Puoi quindi assegnare un nome al tuo annuncio e scegliere anche in questo caso l'URL di visualizzazione e quella di destinazione. Se vuoi che i tuoi annunci vengano visualizzati soprattutto su dispositivi mobili puoi spuntare la casella "cellulare".

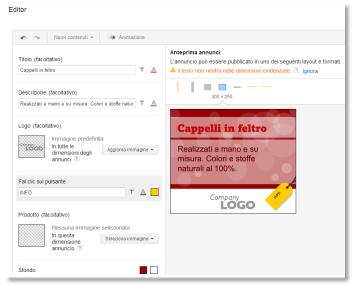


## Creare annunci illustrati con l'editor di Google AdWords

Se non disponi ancora di annunci illustrati, puoi utilizzare lo strumento appositamente ideato da Google e che trovi dentro Google AdWords. Seleziona la campagna dove vuoi inserire gli annunci illustrati. Vai alla sezione "Annunci", clicca il pulsante "+Annuncio" e scegli "Annuncio illustrato":

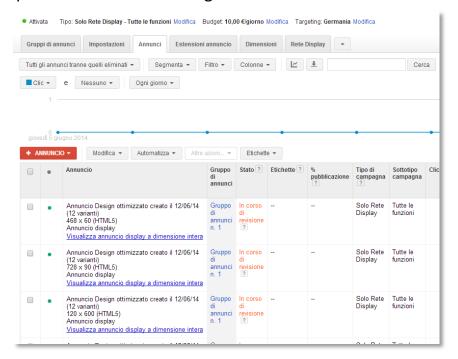


Al passaggio successivo, scegli "crea un annuncio". Google effettuerà una breve scansione del tuo sito web e ti proporrà annunci grafici in linea con i tuoi prodotti. Puoi scegliere una delle varianti proposte e modificarla, adattando colori, font, immagini e testi:





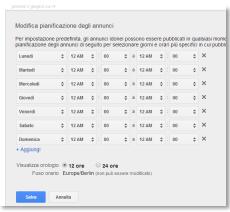
Appena creati, i tuoi annunci illustrati avranno lo stato "in corso di revisione". Riceverai un riscontro sulla loro pubblicazione entro due giorni lavorativi.



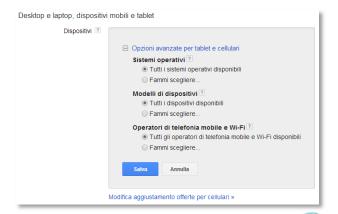
Come per la rete di ricerca, anche per la rete Display puoi utilizzare le impostazioni avanzate per raggiungere i tuoi target in maniera mirata. Per farlo, vai alla sezione "Impostazioni" presente nella tua campagna.



Qui potrai pianificare la pubblicazione dei tuoi annunci scegliendo in quali giorni della settimana e in quali orari dovranno essere pubblicati...



...aggiungere diverse località di pubblicazione, scegliere tra le impostazioni avanzate per dispositivi tablet e cellulari, etc:





Quando avrai selezionato tutte le impostazioni la tua campagna potrà finalmente iniziare.

Dopo circa 3 settimane potrai valutare la tua campagna in base alle conversioni ottenute e misurarne i risultati. Ad ogni modo, soprattutto agli inizi si consiglia di monitorare regolarmente le proprie campagne e in caso di necessità modificarne le impostazioni.

In alcuni casi ad esempio sarà necessario alzare l'offerta, modificare le impostazioni relative ai target o inserire nuove parole chiave.

Per domande più specifiche sui singoli punti trattati si può consultare la <u>guida online messa a disposizione da</u> <u>Google a questo link</u>.

Segretaria24.it (Deutsche Bureau AG)

info@segretaria24.it http://www.segretaria24.it

Telefono: 800 12 39 12 Fax: 800 12 39 12

